

Università degli Studi di Bergamo



**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture
Straniere**

Piazza Rosate, 2
24129 Bergamo

Direttore: prof.ssa Rossana Bonadei
rossana.bonadei@unibg.it

**POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'
DELLA DIDATTICA, DELLA RICERCA E DELLA TERZA
MISSIONE**

INDICE

PREMESSA

1. POLITICA AQ PER LA DIDATTICA

1.1 Obiettivi

1.2 Azioni

1.3 Monitoraggio

2. POLITICA AQ PER LA RICERCA

2.1 Obiettivi e indicatori

2.2 Azioni da Intraprendere

2.3 Monitoraggio periodico

3. POLITICA AQ PER LA TERZA MISSIONE

3.1 Obiettivi

3.2 Azioni

3.3 Monitoraggio

PREMESSA

La struttura portante delle attività di Didattica, di Ricerca e di Terza Missione del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere è costituita dalle discipline letterarie, linguistiche, filologiche e delle lingue straniere (arabo, cinese, francese, giapponese, inglese, russo, spagnolo, tedesco). Ad esse si affiancano le aree di Italianistica, Storia e Geografia, oltre ad altre discipline indispensabili alla caratterizzazione dei corsi di studi.

Tutti i percorsi didattici e gli ambiti di ricerca scientifica si ispirano ai principi di interdisciplinarietà e di internazionalizzazione, che hanno consentito un crescente miglioramento dei risultati della ricerca e un considerevole incremento delle iscrizioni.

Questo quadro ampiamente positivo è il frutto di una serie di iniziative messe in atto nel corso degli anni dal Dipartimento, che ha accompagnato il proprio sviluppo prestando un'attenzione sempre maggiore verso un processo di pianificazione, esecuzione, valutazione e miglioramento (cfr. il documento "Sistema per la gestione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento"), in linea con la Politica per l'Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione dell'Ateneo e tenendo conto della propria specificità.

La qualità è assicurata dal consapevole coinvolgimento dei docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo ed è documentata dalle attività periodiche di riesame, valutazione dei risultati ottenuti, azioni correttive.

1. POLITICA AQ PER LA DIDATTICA

Afferiscono al Dipartimento i seguenti corsi di studi:

- Corso di Laurea Triennale in Lingue e letterature straniere (LLSM)
- Corso di Laurea Magistrale in Intercultural Studies in Languages and Literatures (ISLLI)
- Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e Cooperazione Internazionale (LMCCI)
- Corso di Laurea Magistrale in Planning and Management of Tourism Systems (PMTS)
- Corso di Laurea Magistrale in Geourbanistica, attivato nell'a.a. 2019-2020.

I corsi di Laurea Magistrale sono dotati di diploma di doppio titolo in convenzione con Atenei stranieri (Università di Bochum, D; Farleigh Dickinson University, USA; Université Lumière Lyon 2, F; Université di Poitiers, F). Un doppio titolo (con l'Université Lumière Lyon 2, F) è previsto anche per il corso di più recente attivazione.

L'offerta del Dipartimento riguarda anche il terzo livello della formazione, che comprende i seguenti Dottorati di ricerca:

- Studi umanistici transculturali
- Scienze linguistiche (in convenzione tra le Università di Bergamo e Pavia)
- Formazione della persona e mercato del lavoro.

In linea con quanto previsto dall'Ateneo e dalla normativa vigente, la Politica AQ per la Didattica prevede un processo di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento dei Corsi di Studio, che è documentato nella Scheda SUA-CdS,

predisposta annualmente da una apposita Commissione coordinata dai Presidenti dei singoli Corsi di Studio, e nel Rapporto di Riesame Ciclico, redatto dai Gruppi di Riesame. La qualità della didattica è assicurata inoltre dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che monitora l'andamento dei Corsi di Studio, analizza i questionari compilati dagli studenti, redige una relazione annuale e avanza proposte di miglioramento.

Il processo di autovalutazione e miglioramento è inoltre stimolato dal "Teaching Quality Program", che fornisce un contributo finanziario premiale ai Corsi di Studio che raggiungono gli obiettivi prefissati, sulla base di indicatori scelti annualmente tra quelli indicati dal sistema AVA.

Ulteriori interventi migliorativi provengono infine dal Comitato di Indirizzo dei vari Corsi di Studio, costituito dai portatori di interesse/stakeholder e il cui obiettivo è quello di favorire un confronto tra l'Università e il mondo del lavoro, delle professioni e del territorio, affinché gli insegnamenti e i loro contenuti possano rispondere al meglio alle esigenze del mercato del lavoro.

1.1. Obiettivi

Il Dipartimento persegue i seguenti obiettivi principali:

1. POTENZIAMENTO DELLE ESPERIENZE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

In considerazione del fatto che il mercato del lavoro è sempre più improntato alla mobilità e alla internazionalizzazione, il Dipartimento riconosce e sostiene la valenza formativa dei percorsi di formazione all'estero, mediante i programmi Erasmus +, tirocini all'estero e anche ampliando gli accordi per il doppio titolo.

2. CONSOLIDAMENTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA DIDATTICA

La forte vocazione all'internazionalizzazione del Dipartimento va consolidata non solo all'interno dei Corsi di Studio internazionalizzati, ma anche negli altri CdS mediante un sempre maggiore coinvolgimento di *visiting professors* stranieri. Questo consente inoltre di incrementare il numero di studenti stranieri che si iscrivono ai nostri CdS.

3. MIGLIORAMENTO DEL RAPPORTO NUMERICO DOCENTI/STUDENTI

È di fondamentale importanza per la didattica (anche per quel che riguarda l'assistenza agli studenti nella preparazione delle prove finali e delle tesi) migliorare l'attuale rapporto docenti/studenti, rapporto che risulta decisamente sfavorevole rispetto a quello dei Corsi della stessa classe di laurea e tipologia presenti nell'Area geografica "Nord-Ovest" e sul territorio nazionale.¹

4. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NEGLI AMBITI DELLA "TRANSCODIFICAZIONE" E DELLA "TRANSMEDIALITÀ"

L'importanza crescente di un'area di studi in cui si intersecano discipline umanistiche, scienze dell'informazione e tecnologie digitali rende necessario il potenziamento di competenze negli ambiti della "transcodificazione" e della "transmedialità", che possano essere utilmente impiegate nel mondo del lavoro o affinate nei corsi di laurea magistrale.

¹ Cfr. l'analisi del benchmark relativo alla consistenza del corpo docente nel *Piano strategico 2020-2022* al punto 1.1.d.

1.2. Azioni

1. POTENZIAMENTO DELLE ESPERIENZE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Per il raggiungimento di questo obiettivo il Dipartimento si propone di ampliare la rete di relazioni internazionali grazie all'attivazione di nuovi accordi con sedi universitarie all'estero per periodi di formazione, stage, tirocini, laboratori didattici. Si propone inoltre di incrementare le operazioni di divulgazione di tali esperienze presso gli studenti.

2. CONSOLIDAMENTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA DIDATTICA

Il Dipartimento si propone di ampliare i corsi impartiti nelle lingue straniere, di favorire la presenza di *visiting professors* in entrata, di coinvolgere gli studenti nei convegni e seminari internazionali organizzati dai membri del Dipartimento.

3. MIGLIORAMENTO DEL RAPPORTO NUMERICO DOCENTI/STUDENTI

Il Dipartimento, che negli ultimi due anni ha potuto impiegare i fondi del progetto "Dipartimento di Eccellenza" per chiamare due professori associati e due ricercatori a tempo determinato di tipo B, intende superare l'attuale divario nel rapporto studenti/docenti mediante un piano di reclutamento e di avanzamento di carriera di docenti/ricercatori che permetta di sostenere l'offerta formativa in essere e programmata.

4. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NEGLI AMBITI DELLA "TRANSCODIFICAZIONE E TRANSMEDIALITÀ"

In linea con gli obiettivi del progetto "Dipartimento di Eccellenza", i cui capisaldi sono gli studi sulla traduzione e gli studi incentrati sull'impiego di risorse informatiche come oggetto di studio e come approccio metodologico nelle scienze umane, il Dipartimento si propone di fornire agli studenti competenze negli ambiti della "transcodificazione" e della "transmedialità" e di attivare un nuovo corso di laurea magistrale in "Metodologie informatiche per le discipline umanistiche".

1.3 Monitoraggio

Il monitoraggio sarà svolto annualmente dal Dipartimento o dai Consigli dei Corsi di Studio. I risultati verranno presentati e discussi nel Consiglio di Dipartimento e saranno utilizzati per la redazione dei Rapporti di Riesame.

2. POLITICA AQ PER LA RICERCA

Per quanto riguarda la Politica per l'Assicurazione della Qualità della ricerca, appare opportuno ricordare che i risultati della VQR 2011-14² e il riconoscimento come "Dipartimento di Eccellenza" nel 2017 dimostrano come il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere abbia saputo esprimere una produzione scientifica di ottima qualità, superiore a quella della media nazionale. Questo quadro ampiamente

² Cfr. l'analisi dei dati nel *Piano strategico di Dipartimento 2017-2019*.

positivo è il frutto di una serie di iniziative messe in atto nel corso degli anni dal Dipartimento che, in linea con gli obiettivi fissati dall'Ateneo e tenendo conto della propria specificità, si è focalizzato soprattutto sull'incremento della qualità dei lavori scientifici in base ai criteri stabiliti dall'ANVUR e sull'internazionalizzazione della ricerca, anche tramite l'attivazione di partenariati di eccellenza. I risultati ottenuti incoraggiano a procedere lungo i percorsi di ricerca sinora affrontati, incentivando l'internazionalizzazione della ricerca, specie quella di eccellenza, e l'interdisciplinarietà fra gli SSD nei temi e negli approcci metodologici. L'Area 11a ha trovato adeguata valorizzazione nell'attivazione, nell'a.a. 2019-2020, della LM interdipartimentale in Geourbanistica, prevista dal *Piano strategico triennale di Ateneo 2017-2019*.³

2.1. Obiettivi e indicatori

In accordo con gli obiettivi, indicatori e relativi target per l'Assicurazione della Qualità della ricerca approvati dal SA del 03.02.2020, il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi e indicatori per il triennio 2020-2022 (approvati dal Consiglio di Dipartimento del 22 aprile 2020):

1. MIGLIORARE LA QUALITÀ E LA RILEVANZA DELLA RICERCA DI ATENEO:
PRODOTTI DELLA RICERCA
1.b - Valore dell'indicatore di produttività del Dipartimento (criterio B1 – prodotti)
1.d - N. Docenti senza produzione scientifica (c.d. inattivi), considerata ai fini VQR, nell'ultimo triennio
2. MIGLIORARE LA QUALITÀ E LA RILEVANZA DELLA RICERCA DI ATENEO:
PROGETTI DI RICERCA
2.a - N. di progetti presentati su bandi competitivi nazionali
3. INCENTIVARE LA RICERCA D'ECCELLENZA FAVORENDO LA FORMAZIONE DI UNA MASSA CRITICA DI GIOVANI RICERCATORI
3.a - N. di Assegni di Ricerca attivati nell'anno pesati per il numero dei docenti di Dipartimento (in serv. al 31/12)
4. PROMUOVERE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA
4.b - N. di visiting in ingresso afferenti a istituzioni estere (a soli fini di ricerca) per periodi minimi di 15 gg.
4.d - N. di congressi a carattere internazionale organizzati dal Dipartimento

2.2. Azioni

Per il raggiungimento degli obiettivi di Qualità il Dipartimento intraprende le seguenti azioni:

1. MIGLIORARE LA QUALITÀ E LA RILEVANZA DELLA RICERCA DI ATENEO: PRODOTTI DELLA RICERCA
Ogni anno il Dipartimento adegua i criteri di ripartizione dei fondi di ricerca, che in parte recepiscono la metodologia utilizzata dall'Ateneo per lo stanziamento del Budget di

³ Cfr. *Piano strategico triennale di Ateneo 2017-19 verso "UniBG 20.20 dell'Università degli Studi di Bergamo*, p. 29.

Dipartimento e in parte tengono conto delle specificità del Dipartimento, valorizzando in particolare la pubblicazione di monografie (che costituiscono una delle tre soglie per la ASN e che nella VQR equivalgono a 2 prodotti della ricerca di altra tipologia). Per incentivare la ricerca di qualità, inoltre, il Dipartimento destina una quota del finanziamento derivante dal progetto "Dipartimento di Eccellenza" alla distribuzione di una premialità per coloro che abbiano contribuito efficacemente al raggiungimento degli obiettivi. Un'ulteriore azione volta a evidenziare la necessità per ogni membro del Dipartimento di concorrere al miglioramento della produttività è l'esclusione dalla assegnazione di fondi di ricerca di coloro che risultino inattivi per tre anni consecutivi. Il Dipartimento stimola i colleghi inattivi con azioni di coinvolgimento nei progetti di ricerca. Parallelamente i membri inattivi per tre anni consecutivi vengono esclusi dalla assegnazione dei fondi di ricerca. Il programma di reclutamento di giovani ricercatori avviato dal Dipartimento dovrebbe infine comportare una riduzione della percentuale dei docenti inattivi.

2. MIGLIORARE LA QUALITÀ E LA RILEVANZA DELLA RICERCA DI ATENEO: PROGETTI DI RICERCA

Per raggiungere questo obiettivo, il Dipartimento agisce principalmente inserendo la presentazione di progetti su bandi competitivi tra i criteri per la distribuzione dei fondi di ricerca e della premialità derivante dal finanziamento del progetto "Dipartimento di Eccellenza".

3. INCENTIVARE LA RICERCA D'ECCELLENZA FAVORENDO LA FORMAZIONE DI UNA MASSA CRITICA DI GIOVANI RICERCATORI

Il Dipartimento intende raggiungere questo obiettivo destinando all'attivazione degli assegni di ricerca una consistente percentuale del finanziamento derivante dal progetto "Dipartimenti di Eccellenza". Inoltre per il 2020 sono portate da 2 a 3 le annualità degli assegni da attivare, allocando a questo scopo € 75.000 del budget assegnato al Dipartimento (cfr. delibera del Consiglio di Dipartimento del 19.11.19 punto 10). Infine, favorisce la partecipazione dei propri membri ai bandi STaRs (Supporting Talented Researchers) di Ateneo per l'Azione 1 - Assegni di ricerca.

4. PROMUOVERE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA

Il Dipartimento intende favorire la mobilità in entrata di professori e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale anche grazie al Programma STaRs (Supporting Talented Researchers) dell'Ateneo mediante l'Azione 2 - Incoming Visiting Professor.

Il Dipartimento intende incentivare l'organizzazione di convegni di carattere internazionale avvalendosi anche del finanziamento derivante dal progetto "Dipartimento di Eccellenza" e destinando una quota della premialità a coloro che contribuiscono efficacemente al raggiungimento di questo obiettivo.

2.3. Monitoraggio

Con il supporto del Servizio Ricerca e TT il Dipartimento effettua ogni anno il Riesame delle attività svolte e dei risultati raggiunti. Sulla base di questa attività di autovalutazione si provvede, laddove necessario, ad individuare azioni correttive, ad aggiornare e ad adeguare gli obiettivi e gli indicatori.

3. POLITICA AQ PER LA TERZA MISSIONE

Coerentemente con il piano strategico triennale di Ateneo e tenendo conto delle proprie specificità, il Dipartimento promuove iniziative di Terza Missione volte a valorizzare le potenzialità di impatto del Dipartimento sul territorio e sul pubblico non accademico, privilegiando attività di trasferimento delle conoscenze culturali e di innovazione della didattica. È stato designato un Referente di Dipartimento, che partecipa agli incontri del Tavolo di coordinamento di Ateneo per la Terza Missione, costituito nel 2016 con Decreto Rettorale e con ruolo di raccordo tra il Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico (SRTT) e i Dipartimenti. È stato anche adottato il processo gestionale di promozione, diffusione e rendicontazione elaborato dal Piano strategico di Ateneo per la Terza Missione e condiviso dal Tavolo per la Terza Missione.

3.1. Obiettivi

In questo ambito l'obiettivo primario è il seguente:

ATTIVITÀ DI PUBLIC ENGAGEMENT

6.b. – N. attività di P.E. finanziate o cofinanziate dal Dipartimento.

3.2. Azioni

Per raggiungere questo obiettivo, mediante il Referente di Dipartimento si continuerà nell'azione di sensibilizzazione sul ruolo strategico della Terza Missione e di supporto nelle fasi di elaborazione, formulazione e rendicontazione delle attività che abbiano lo scopo di diffondere conoscenze e coinvolgere la cittadinanza in pratiche di lavoro culturale.

3.3. Monitoraggio

Il Referente di Dipartimento per la Terza Missione controlla annualmente il numero di attività di proposte e realizzate dai membri del Dipartimento.

Settembre 2020